



COMITATO
REGIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA

ARTISTICO
COMUNICATO UFFICIALE



VIA JUDRIO, 10 - 33040 - Corno di Rosazzo - UD •
T. 333 7565589 • artistico@fihpvg.org • www.fisr.it

n. 2A18 – del 12/01/2018

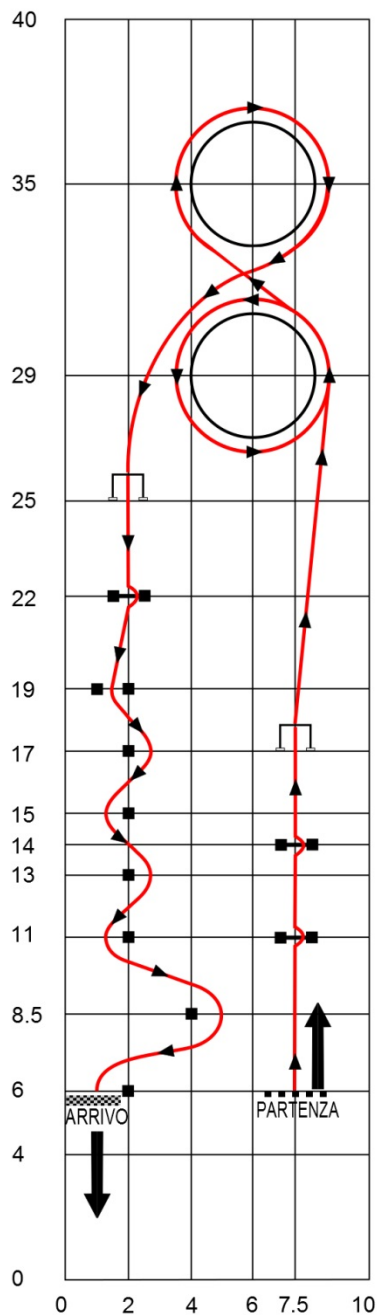
REGOLAMENTI ATTIVITA' PROMOZIONALE F.I.S.R. - FRIULI VENEZIA GIULIA ANNO - 2018

PATTINAGGIO ARTISTICO

1- Regolamento Trofeo Speranze

2- Regolamento Giochi Giovanili – Primi Passi

TROFEO SPERANZE - 2018 SCHEMA GARA PERCORSO



LEGENDA

■ BIRILLO

■-■ SALTO

■ ■ INGRESSO SLALOM

□ SOTTOPASSO
(distanza minima tra i ritti cm 100,
altezza dell'asta da terra cm 100)

○ CERCHIO
(percorrenza antioraria e oraria,
diametro cm 400)

CATEGORIE PARTECIPANTI PERCORSO E DISCO		
Categoria A	Anno 2013	5 anni
Categoria B	Anno 2012	6 anni
Categoria C	Anno 2011	7 anni
Categoria D	Anno 2010	8 anni

REGOLAMENTO GARA PERCORSO:

- Gli atleti suddivisi per categoria (maschi e femmine gareggeranno separati), affronteranno il percorso di destrezza "cronometrato"; ogni difficoltà ommessa o sbagliata verrà penalizzata di 1 secondo (birilli – sottopasso e asticelle); e di 8 secondi (cerchio – ultimo birillo posizionato all'arrivo; ed aggiunta al tempo finale raggiunto).
- Il superamento delle asticelle dovrà avvenire con il salto a piedi pari
- Lo slalom tra i birilli verrà eseguito con i due piedi a terra (piede alzato penalità 1 secondo). Quindi si stilerà una classifica dei migliori tempi a seguire e le premiazioni.
- Gli atleti partecipanti alla gara del percorso (gara "A") dovranno indossare esclusivamente la divisa sociale.
- La Giuria sarà composta:
fasi provinciali da 3 Atleti coadiuvati da un Presidente di Giuria C.U.G. + 1 Segretario/a
fase regionale da 3 Giudici C.U.G. + 1 Segreteria

REGOLAMENTO GARA "B" Disco di Gara: Categorie A (2013) / B (2012) / C (2011) / D (2010)

Punto. 1 - Partecipazione

Sono ammessi a partecipare ragazzi e ragazze di età compresa tra i 5 e i 8 anni, iscritti come atleti alla F.I.S.R., anche con la tessera di non agonisti. **Alla categoria D (anno 2010) possono partecipare esclusivamente atleti/e che non abbiano preso parte a gare di Campionato F.I.S.R. per la stagione in corso.** Gli atleti devono essere in regola con la visita medica e dovranno essere tesserati ad una Società o Associazione obbligatoriamente tesserata F.I.S.R.

I Delegati Territoriali ed i Comitati Regionali devono verificare che tutti gli atleti siano in regola con il tesseramento, prima che inizino le gare.

- Gli atleti (maschi e femmine gareggiano separati) eseguiranno il disco su propria base musicale con l'obbligo di inserire le difficoltà previste dalla categoria di appartenenza. **Le musiche possono essere cantate.** Il brano musicale del programma di ogni atleta dovrà essere presentato su cd o sulla chiavetta USB, la quale andrà consegnata all'organizzazione prima dell'inizio della gara.
- Gli atleti partecipanti alla gara del disco (gara "B") **dovranno indossare esclusivamente la divisa sociale.**
- La Giuria sarà composta:
fase provinciale (non obbligatoria sarà facoltà del Delegato Territoriale in base alle prescrizioni se organizzarla o no) da 3 Atleti coadiuvati da un Presidente di Giuria C.U.G. + 1 Segretario/a CUG
fase regionale da 3 Giudici C.U.G. + 1 Segretario/a CUG

Punto 2 – Difficoltà e durata del programma di gara

Con il Trofeo Speranze si vuole dar luogo ad una competizione ludico motoria non agonistica che accompagni gli atleti secondo un corretto percorso di crescita nella disciplina di pattinaggio artistico. Per centrare l'obiettivo, i programmi di gara sono stati costruiti inserendo, per ciascuna categoria, degli elementi obbligati, per la buona esecuzione dei quali sarà necessario intraprendere una corretta impostazione del pattinaggio di base.

Il numero e la tipologia degli elementi sono stati fissati, dunque, per concentrare l'impegno dei ragazzi nella qualità degli elementi presentati e non nella quantità degli elementi. Il programma deve essere espressione di un pattinaggio in equilibrio tra pattinata, elementi figurati, passi, salti e trottole.

- Difficoltà aggiunte non saranno valutate ad esclusione di figure base del pattinaggio quali ina, lune, anfore, figurazioni varie ecc. che comunque verranno valutate in maniera accessoria rispetto agli elementi obbligatori, a completamento degli stessi;
- In generale, utilizzando qualsiasi tipo di preparazione nelle trottole, la centratura deve avvenire senza che il piede della gamba libera tocchi il pavimento;
- Il conteggio delle rotazioni per le trottole inizia quando l'atleta assume la posizione prescritta;
- Gli esercizi previsti possono essere eseguiti una sola volta, salvo dove specificato "max.", e non sarà quindi possibile ripeterli.

Punto 3 – Attribuzione dei punteggi

- Verranno attribuiti n. 2 punteggi: il primo relativamente al contenuto tecnico ed il secondo relativamente al contenuto artistico.
- **Contenuto Tecnico:** verrà valutata la qualità e la correttezza nell'esecuzione degli esercizi tecnici presentati e previsti dal presente regolamento, secondo le linee guida indicate nel manuale di pattinaggio artistico specialità "libero" Ed. 2006.
- **Contenuto Artistico:** consiste nell'interpretazione dei brani musicali attraverso l'inserimento di gesti tecnici ed espressivi, corporei e mimici attinenti al tema musicale prescelto, oltre alla pulizia della presentazione degli elementi.
- Le difficoltà eseguite dopo aver superato il tempo massimo previsto dal presente regolamento, non saranno tenute in considerazione dalle giurie.
- Le classifiche saranno separate con due premiazioni distinte percorso e disco di gara. Nella gara del disco le classifiche verranno calcolate con la somma dei punteggi. In caso di parità l'ordine verrà stabilito in base all'età da quello più giovane.

Punto 4 – Tassa iscrizione

- Gli atleti avranno la facoltà di gareggiare o nel percorso o nel disco di gara o in ambedue le gare.
Quota d'iscrizione: € 7,00 per ogni singolo atleta, (l'Atleta che gareggia sia nel Percorso che nel Disco paga un'unica quota di € 7,00).
La quota non potrà essere detratta dalla Società, in caso di deponamento o ritiro dell'atleta, trascorso il tempo utile dai sette giorni antecedenti la gara.

Punto 5 – Servizio medico

- Deve essere effettuato da un medico o da personale paramedico con ambulanza. Le spese saranno a carico della Società organizzatrice. Deve essere presente a inizio delle prove pista non ufficiali e deve cessare il servizio al termine delle eventuali premiazioni.

INDICAZIONI TECNICHE CATEGORIE:

I dischi di musica potranno anche essere cantati

CATEGORIA A ANNO - 2013 (5 anni) DISCO: 2 minuti +\ - 10 secondi	
1	Un "apri e chiudi" (passo a catena, limoni) in avanti.
2	Un bilanciato in avanti in posizione verticale con gamba libera flessa in avanti (egiziana, madonnina) su piede dx e piede sx.
3	Piegamento (carellino, seggiolino) su 1 piede o 2 piedi.
4	Un affondo in avanti in curva in senso orario e senso antiorario.
5	Un bilanciato in avanti in posizione verticale con gamba libera tesa indietro su piede dx e piede sx.
6	Salto a piedi uniti in avanti (max. 2).
7	Trottola verticale a piedi pari (min. 1 giro) – (max. 2)

CATEGORIA B ANNO - 2012 (6 anni) DISCO: 2 minuti +\ - 10 secondi	
1	Passi spinta in avanti anche figurati (min.4 – max. 6 passi).
2	Un "apri e chiudi" (passo catena, limoni) in avanti o all'indietro.
3	Un affondo in avanti o all'indietro in curva in senso orario e senso antiorario.
4	Un bilanciato in avanti in posizione verticale con gamba libera flessa avanti (egiziana, madonnina) su piede dx e piede sx su filo interno ed esterno (ogni filo deve essere tenuto almeno 5 secondi)
5	Un bilanciato in avanti in posizione orizzontale (angelo) su piede dx e piede sx.
6	Sequenza di 3 salti a piedi uniti in avanti (max. 2)
7	Trottola verticale a piedi pari (max. 2).

CATEGORIA C ANNO - 2011 (7 anni) DISCO: 2 minuti +/- 10 secondi	
1	Una sequenza così composta: passi spinta in avanti anche figurati (min. 4 – max. 6 passi) – posizione end – passo incrociato avanti (min. 2 – max. 4 passi)
2	Un' affondo all'indietro in curva in senso orario e senso antiorario.
3	Un bilanciato in avanti su filo interno con gamba libera tesa ed incrociata dietro (cigno) su piede dx e piede sx
4	Un bilanciato all'indietro in posizione verticale su piede dx e piede sx su filo interno ed esterno (ogni filo deve essere tenuto almeno 5 secondi).
5	Un bilanciato all'indietro in posizione orizzontale (angelo) su piede dx e piede sx.
6	Un salto da mezzo giro a piedi uniti (min. 2 – max. 4)
7	Una trottola verticale indietro interna (max. 1 giro) con esecuzione da fermo.

CATEGORIA D ANNO - 2010 (8 anni) DISCO: 2 minuti +/- 10 secondi	
1	Una sequenza così composta: passi spinta in avanti anche figurati (min. 4 – max 6 passi)- chassè – passi incrociati in avanti in senso antiorario (min. 2 max 4 passi) – cambiofilo – chassè – passi incrociati avanti in senso orario (min. 2 – max 4 passi).
2	Un cerchio pattinato con passo incrociato all'indietro uno in senso orario e uno senso antiorario.
3	Un bilanciato in avanti o all'indietro con tre cambi di posizione e tre cambi di filo (serpentina stretta).
4	Una serie di passi di piede in linea retta con almeno due (2) tre.
5	Salto semplice (max 2).
6	Una sequenza di tre semplici.
7	Una trottola verticale indietro interna (min. 1 giro) con qualsiasi tipo di preparazione (max 2)

Giochi Giovanili Primi Passi

REGOLAMENTO CATEGORIE GIOCHI GIOVANILI PRIMI PASSI:

ART. 1 - Partecipazione

Sono ammessi a partecipare ragazzi e ragazze di età compresa tra i 5 e i 12 anni, iscritti come atleti alla F.I.S.R., anche con la tessera di non agonisti, che non abbiano partecipato a gare di Campionato F.I.S.R. per la stagione in corso.

Gli atleti devono essere in regola con la visita medica e dovranno essere tesserati ad una Società o Associazione obbligatoriamente tesserata F.I.S.R.

I Delegati Territoriali ed i Comitati Regionali devono verificare che tutti gli atleti siano in regola con il tesseramento, prima che inizino le gare.

ART. 2 - Svolgimento

I giochi giovanili prevedono lo svolgimento del solo esercizio "Libero" e verranno disputati secondo le seguenti fasi:

- * Provinciale (a cura dei Delegati Territoriali)
- * Regionale (a cura dei Comitati Regionali).

La fase provinciale determinerà, in funzione delle classifiche, la partecipazione degli atleti alla fase Regionale. L'ammissione alla fase Regionale sarà regolamentata dai Comitati Regionali.

ART. 3 - Categorie

Gli atleti, saranno suddivisi in otto categorie (maschi e femmine gareggeranno separati):

Categoria A	Anno 2013	5 anni
Categoria B	Anno 2012	6 anni
Categoria C	Anno 2011	7 anni
Categoria D	Anno 2010	8 anni
Categoria E	Anno 2009	9 anni
Categoria F	Anno 2008	10 anni
Categoria G	Anno 2007	11 anni
Categoria H	Anno 2006	12 anni

L'età indicata è quella che si compie nell'anno.

ART. 4 – Servizio medico

Deve essere effettuato da un medico o da personale paramedico con ambulanza. Le spese saranno a carico della Società organizzatrice. Deve essere presente a inizio delle prove pista non ufficiali e deve cessare il servizio al termine delle eventuali premiazioni.

ART. 5 – Difficoltà e durata del programma di gara

Con i Giochi Giovanili si vuole dar luogo ad una competizione ludico motoria non agonistica che accompagni gli atleti secondo un corretto percorso di crescita nella disciplina di pattinaggio artistico.

Per centrare l'obiettivo, i programmi di gara sono stati costruiti inserendo, per ciascuna categoria, degli elementi obbligati, per la buona esecuzione dei quali sarà necessario intraprendere una corretta impostazione del pattinaggio di base.

Il numero e la tipologia degli elementi sono stati fissati, dunque, per concentrare l'impegno dei ragazzi nella qualità degli elementi presentati e non nella quantità degli elementi.

Il programma deve essere espressione di un pattinaggio in equilibrio tra pattinata, elementi figurati, passi, salti e trottole.

I Comitati Regionali, senza snaturare la proposta, possono portare delle modifiche, approvate preventivamente dal settore tecnico, che tengano conto dello sviluppo del pattinaggio artistico nella regione.

In applicazione a quanto sopra descritto si precisa che:

- Difficoltà aggiunte non saranno valutate ad esclusione di figure base del pattinaggio quali ina, lune, anfore, figurazioni varie ecc. che comunque verranno valutate in maniera accessoria rispetto agli elementi obbligatori, a completamento degli stessi;

- In generale, utilizzando qualsiasi tipo di preparazione nelle trottole , la centratura deve avvenire senza che il piede della gamba libera tocchi il pavimento;
- Il conteggio delle rotazioni per le trottole inizia quando l'atleta assume la posizione prescritta;
- Gli esercizi previsti possono essere eseguiti una sola volta, salvo dove specificato "max.", e non sarà quindi possibile ripeterli.

Di seguito l'elenco degli esercizi per ogni categoria:

I dischi di musica potranno anche essere cantati

CATEGORIA A ANNO - 2013 (5 anni) DISCO: 2 minuti +/- 10 secondi	
1	Un "apri e chiudi" (passo a catena, limoni) in avanti.
2	Un bilanciato in avanti in posizione verticale con gamba libera flessa in avanti (egiziana, madonnina) su piede dx e piede sx.
3	Piegamento (carellino, seggiolino) su 1 piede o 2 piedi.
4	Un affondo in avanti in curva in senso orario e senso antiorario.
5	Un bilanciato in avanti in posizione verticale con gamba libera tesa indietro su piede dx e piede sx.
6	Salto a piedi uniti in avanti (max 2).
7	Trottola verticale a piedi pari (min. 1 giro) – (max 2)

CATEGORIA B ANNO - 2012 (6 anni) DISCO: 2 minuti +/- 10 secondi	
1	Passi spinta in avanti anche figurati (min.4 – max 6 passi).
2	Un "apri e chiudi" (passo catena, limoni) in avanti o all'indietro.
3	Un affondo in avanti o all'indietro in curva in senso orario e senso antiorario.
4	Un bilanciato in avanti in posizione verticale con gamba libera flessa avanti (egiziana, madonnina) su piede dx e piede sx su filo interno ed esterno (ogni filo deve essere tenuto almeno 5 secondi)
5	Un bilanciato in avanti in posizione orizzontale (angelo) su piede dx e piede sx.
6	Sequenza di 3 salti a piedi uniti in avanti (max 2)
7	Trottola verticale a piedi pari (max 2).

CATEGORIA C ANNO - 2011 (7 anni) DISCO: 2 minuti +/- 10 secondi	
1	Una sequenza così composta: passi spinta in avanti anche figurati (min. 4 – max 6 passi) – posizione end – passo incrociato avanti (min. 2 – max 4 passi)
2	Un' affondo all'indietro in curva in senso orario e senso antiorario.
3	Un bilanciato in avanti su filo interno con gamba libera tesa ed incrociata dietro (cigno) su piede dx e piede sx
4	Un bilanciato all'indietro in posizione verticale su piede dx e piede sx su filo interno ed esterno (ogni filo deve essere tenuto almeno 5 secondi).
5	Un bilanciato all'indietro in posizione orizzontale (angelo) su piede dx e piede sx.
6	Un salto da mezzo giro a piedi uniti (min. 2 – max 4)
7	Una trottola verticale indietro interna (max 1 giro) con esecuzione da fermo.

CATEGORIA D ANNO - 2010 (8 anni) DISCO: 2 minuti +/- 10 secondi	
1	Una sequenza così composta: passi spinta in avanti anche figurati (min. 4 – max 6 passi)- chassè – passi incrociati in avanti in senso antiorario (min. 2 max 4 passi) – cambiafilo – chassè – passi incrociati avanti in senso orario (min. 2 – max 4 passi).
2	Un cerchio pattinato con passo incrociato all'indietro uno in senso orario e uno senso antiorario.
3	Un bilanciato in avanti o all'indietro con tre cambi di posizione e tre cambi di filo (serpentina stretta).
4	Una serie di passi in linea retta con almeno due (2) tre.
5	Salto semplice (max 2).
6	Una sequenza di tre semplici.
7	Una trottola verticale indietro interna (min. 1 giro) con qualsiasi tipo di preparazione (max 2)

CATEGORIA E ANNO - 2009 (9 anni) DISCO: 2 minuti +/- 10 secondi	
1	Una sequenza così composta: passi spinta in avanti anche figurati (min. 4 – max 6 passi) – chassè – passi incrociati in avanti in senso antiorario (min. 2 – max 4 passi) – chassè – uno swing con cambio di filo – chassè – passi incrociati in avanti in senso orario (min. 2 – max 4 passi) – chassè.
2	Un bilanciato all'indietro con tre cambi di posizione, tre cambi di filo ed un cambio di direzione
3	Una serie di passi di piede in linea retta con almeno due (2) tre e due (2) controtre.
4	Un salto semplice preceduto da una ripresa dall'indietro all'avanti.
5	Una sequenza di tre semplici
6	Un toeloop o un salchow
7	Una trottola verticale indietro interna con qualsiasi tipo di preparazione (max 2)

CATEGORIA F ANNO - 2008 (10 anni) DISCO: 2 minuti e 1/2 +/- 10 secondi	
1	Una sequenza così composta: passi spinta in avanti anche figurati (min. 4 – max 6 passi) – chassè – passi incrociati in avanti in senso antiorario (min. 2 max 4 passi) – chassè – uno swing con cambio di filo – chassè – passi incrociati in avanti in senso orario (min.2 – max 4 passi) – chassè - tre avanti esterno – passi incrociati all’indietro in senso orario.
2	Una serie di bilanciati con tre cambi di posizione, tre cambi di filo e tre cambi di direzione.
3	Una serie di passi di piede in linea retta con tre (3), due, (2) controtre, un mohawk nel senso che si vuole.
4	Una sequenza di tre semplici (max 2).
5	Un toeloop (max 2).
6	Un salchow (max 2).
7	Trottola verticale indietro interna o indietro esterna con qualsiasi tipo di preparazione (max 2).

CATEGORIA G ANNO - 2007 (11 anni) DISCO: 2 minuti e 1/2 +/- 10 secondi	
1	Una sequenza così composta: passi spinta in avanti anche figurati (min. 4 – max 6 passi) – chassè – passi incrociati in avanti in senso antiorario (min. 2 – max 4 passi)- chassè – uno swing con cambio di filo – chassè - passi incrociati in avanti in senso orario (min. 2 – max 4 passi) – chassè – tre avanti esterno – passi incrociati all’indietro in senso orario (min. 2 – max 4 passi) – chassè – swing all’indietro con cambio di filo – chassè – passi incrociati all’indietro in senso antiorario(min. 2 – max 4 passi).
2	Una serie di bilanciati con cambi di posizione, cambi di filo e cambi di direzione.
3	Una serie di passi in linea retta con quattro (4) tre due (2) controtre, un mohawk e una luna nel senso che si vuole.
4	Una sequenza di tre salti da un giro (escluso rittberger e thoren).
5	Un lutz (max 2).
6	Un flip (max 2)
7	Trottola verticale singola (max 2).

CATEGORIA H ANNO - 2006 (12 anni) DISCO: 2 minuti e 1/2 +/- 10 secondi	
1	Una sequenza coreografica
2	Una serie di passi in linea retta con quattro (4) tre due (2) controtre, un mohawk e una luna nel senso che si vuole, una figura di equilibrio in cui si evidenzia la mobilità articolare.
3	Una catena di tre salti da un giro di cui almeno uno puntato.
4	Una catena di tre salti da un giro diversa dalla precedente.
5	Un rittberger e un thoren (max 2).
6	Una combinazione di due trottole verticali.
7	Una combinazione di due trottole verticali diversa dalla precedente.

ART. 6 – Attribuzione dei punteggi

Le categorie A e B dovrebbero essere proposte come un gioco finalizzato a sviluppare schemi motori di base. Si lascia ai Comitati Regionali la facoltà di sviluppare una proposta di valutazione sotto forma di gioco. Per tutte le altre categorie verranno attribuiti n. 2 punteggi: il primo relativamente al contenuto tecnico ed il secondo relativamente al contenuto artistico.

Contenuto Tecnico: verrà valutata la qualità e la correttezza nell'esecuzione degli esercizi tecnici presentati e previsti dal presente regolamento, secondo le linee guida indicate nel manuale di pattinaggio artistico specialità “libero” Ed. 2006.

Contenuto Artistico: consiste nell’interpretazione dei brani musicali attraverso l’inserimento di gesti tecnici ed espressivi, corporei e mimici attinenti al tema musicale prescelto, oltre alla pulizia della presentazione degli elementi.

Le difficoltà eseguite dopo aver superato il tempo massimo previsto dal presente regolamento, non saranno tenute in considerazione dalle giurie.

ART. 7 – Impianti

La manifestazione può aver luogo anche su impianti con un minimo di dimensioni pari a 18m x 36m; tali impianti dovranno, in ogni modo, essere visionati preventivamente dai Delegati Territoriali e/o Regionali che devono dare il loro benestare.

ART. 8 – Giurie

I Giudici che formeranno le giurie saranno scelti tra componenti del C.U.G., atleti maggiorenni o allenatori. La composizione delle giurie sarà così formata:

- Fase Provinciale e Fase Regionale: tre giudici, di cui n. 1 Presidente di giuria.

Le Giurie saranno a cura dei Comitati Regionali e potranno essere composte anche solo da atleti maggiorenni e tecnici.

Le segreterie saranno a cura del Delegato Territoriale per la fase Provinciale e del Comitato Regionale per la fase Regionale (un segretario componente CUG o atleta maggiorenne o tecnico o dirigente di Società).

Le classifiche saranno calcolate con la somma dei punteggi. In caso di parità l'ordine verrà stabilito in base all'età da quello più giovane.

Il rimborso spese per le giurie sono a carico dell'organizzazione.

ART. 9 – Premiazioni

I premi saranno a cura delle singole società organizzatrici. Nelle categorie A – B – C – D la premiazione deve prevedere lo stesso premio o riconoscimento per tutti i partecipanti senza distinzioni di classifica.

ART. 10 – Iscrizioni

Sarà cura di ogni Delegato Territoriale (per la fase provinciale) e del Comitato regionale per la finale regionale stabilire:

1. Le modalità e i termini d'iscrizione
2. Le quote d'iscrizione
3. Eventuali ammende in caso di mancata partecipazione dell'atleta.

Quota d'iscrizione decisa dal Comitato Regionale F.I.S.R. / F.V.G.: € 7,00 per ogni singolo atleta,

La quota non potrà essere detratta dalla Società, in caso di depennamento o ritiro dell'atleta, trascorso il tempo utile dai sette giorni antecedenti la gara.

ART. 11 – Norme

Per quanto non contemplato (costumi, interruzioni, prove pista ecc.) valgono le Norme Attività in vigore.

ART. 12 – Classifica Campionato Provinciale Società sportive

Nella determinazione della classifica del Campionato Provinciale di Società (Art. 94 Norme attività 2018), le società partecipanti riceveranno un BONUS di punti 0,25 per ogni atleta che abbia effettuato almeno una prova dei Giochi Giovanili "PRIMI PASSI"